

CENTRO GRAMSCI DI EDUCAZIONE

Presidente Prof. Vittorio Pesce Delfino Vicepresidente Dott. Carlo Cardillicchio Direttore Gramsci Prof.ssa Ada Donno

Teramo, 01 Novembre 2013

Al Comitato Centrale del Partito Comunista del Canton Ticino LUGANO

OGGETTO: XXII CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA DEL CANTON TICINO Bellinzona 10 Novembre 2013

Cari compagni,

ribadendo il nostro ringraziamento per l'invito ricevuto, comunichiamo la partecipazione dei compagni Maurizio Nocera e Andrea Cardillicchio. Auguriamo il pieno successo dei lavori del Congresso.

In Italia e in Europa - dove la crisi del monopolismo ci appare più profonda e le cui radici vanno ricercate nei mille monopolisti di Wall Street - conduciamo una dura e complicata lotta culturale per l'unità della classe operaia, l'unità dei comunisti e per l'unità di tutte le forze del progresso in un vasto *Fronte democratico* nazionale e continentale.

Pesanti ristrutturazioni monopoliste sconvolgono le filiere produttive del continente, soprattutto in quelle di auto, siderurgia, elettrodomestici, farmaceutica e tessile, con chiusure di grandi stabilimenti e decine di migliaia di licenziamenti, attentando a ogni forma di sviluppo culturale e umiliando la scuola pubblica.

I monopolisti dividono la classe operaia, fascistizzano le nazioni con governi servili e reazionari, tentano di stravolgere le Costituzioni sorte dalla Resistenza contro il nazifascismo, utilizzando i principali strumenti di informazione di massa per una martellante e subdola propaganda di divisione e di guerra.

Le forze della destra populista e nostalgica guadagnano consensi da un' opinione pubblica confusa e afferrata dalla crisi, come nella recente vittoria elettorale del *Fronte Nazionale* a Brignoles, in Francia.

Noi del Centro Gramsci di Educazione siamo particolarmente impegnati nel chiarire la centralità dello scontro di classe che vive nei continenti e sul piano internazionale: da una parte l'oligarchia monopolista e l'alta borghesia speculatrice che arricchiscono; dall'altra la classe operaia, il proletariato, i contadini, gli intellettuali, le masse supersfruttate, la piccola media e grande borghesia democratica che impoveriscono.

L'unità dell'internazionalismo proletario, dei comunisti, dei progressisti e della lotta dei Brics, è oggi la condizione necessaria per rispondere al dominio del monopolismo imperialista, per lo sviluppo, la democrazia, la sovranità nazionale e la prospettiva di un profondo cambiamento sociale in ogni Continente.

Alle future elezioni europee, l'unità dei comunisti e della sinistra potrà ostacolare l'offensiva reazionaria.

In proposito, il Centro Gramsci di Educazione sta organizzando un Convegno Nazionale sullo Stato Europeo, come da allegata locandina, al quale ci auguriamo di avere una vostra concreta partecipazione

Nel riconfermare la stima per il Vostro impegno politico unitario, così come emerge chiaramente dalle vostre Tesi, auguriamo al Partito comunista del Canton Ticino straordinari successi futuri ed inviamo fraterni saluti internazionalisti.

Il Presidente Prof. Vittorio Pesce Delfino

Mersenafull

Segreteria: Ennio Antonini Salvatore Bochicchio Piero De Sanctis Maurizio Nocera

Consiglio: Lia Amato Osvaldo Bossi Emanuela Caldera Patrizia Cassinera Fausto Castelli Vito Falcone Milena Fiore Lelio Laporta

Anna Lombardo Geymonat Lidia Mangani Mario Mazzarella Mario Rinaldi Matteo Steri Giuseppe Tiberio Bruno Tonolo